

COMUNE DI RAMACCA **(Provincia di Catania)**

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 41 del 29.04.2013

OGGETTO: Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2012

Premesso:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 06/09/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014, il cui termine di approvazione fissato al 31/08/2012 veniva ulteriormente slittato al 31/10/2012;
- Che per l'Amministrazione Comunale il Rendiconto della Gestione per l'anno 2012 rappresenta il primo esercizio, che è coinciso con l'applicazione di diverse norme che oltre a disporre rilevanti riduzioni dei trasferimenti statali e regionali verso gli enti locali, hanno imposto misure restrittive nella gestione della spesa corrente. I cittadini devono avere chiari questi concetti. La crisi sistemica che attraversa il Paese è ancora più pesante nelle realtà periferiche, tuttavia sono stati garantiti i servizi indispensabili per le fasce più deboli e l'imposizione fiscale è stata mantenuta stabile, il lieve incremento dell'addizionale irpef rispetto a quanto accade in altre realtà viciniori (IMU e IRPEF al massimo) è stato una necessità.
- Le norme sono variate nel corso dell'anno sino al 25 del mese di ottobre con il D.M che ha obbligato gli enti a ridurre l'indebitamento attraverso l'estinzione anticipata di un mutuo. Si è comunque riusciti con la deliberazione n. 59 del 29/11/2012 a trovare la copertura finanziaria, ristabilire gli equilibri economici e finanziari pregiudicati anche dalle ulteriori riduzioni erariali della Regione e rispettare gli obiettivi del Patto di stabilità interno;
- Nel corso dell'esercizio oltre ad effettuare "la riorganizzazione della spesa" si è provveduto a riorganizzare gli uffici tributari, in particolare gli uffici ICI/IMU e TARSU.

In funzione di questo nuovo quadro finanziario, la composizione complessiva delle entrate e delle spese è stata modificata. Di seguito si indicano i capitoli di bilancio che hanno subito maggiori modifiche:

ENTRATE:

- **Imposta Comunale sugli Immobili:** questa importante posta di entrata è quella che ha subito, nell'esercizio finanziario 2012, il maggiore incremento, dovuto per una parte all'applicazione dell'imposta anche sulla prima casa, per la restante parte, all'accertamento di fasce di evasione il suo valore complessivo è passato dal 2010 al 2012 da € 404.908,63 a € 1.355.678,64, con un incremento del 335% al lordo delle

decurtazioni dei trasferimenti effettuati dallo Stato. In merito a questo tributo, l'amministrazione è riuscita a mantenere l'aliquota ai valori convenzionali previsti dalla legge, 4x1000 prima casa, 7,60x1000 seconda casa. Mentre la stragrande maggioranza dei comuni italiani è stata costretta ad aumentare le aliquote ai valori massimi consentiti dalla legge.

- **TaRSU:** è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di riorganizzare, aggiornandola, l'intera banca dati utenti, carente sotto il profilo quantitativo (numero utenti censiti) e qualitativo (superficie dichiarata e/o assegnata). In questo servizio, la modifica del quadro normativo, con l'introduzione della Tares, obbligherà i comuni, a partire dal corrente anno 2013, all'intera la copertura finanziaria del costo del servizio. Occorre precisare, in proposito, che fino al 2010, la copertura finanziaria del servizio era per il 65% costituita dai ruoli emessi per il pagamento della relativa tassa, il restante 35% veniva coperto con risorse del bilancio. Il consuntivo 2012 evidenzia un incremento di € 50.256,00 rispetto all'esercizio 2010 frutto del lavoro di accertamento di fasce di evasione scoperte durante il 2012. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di completare l'aggiornamento dell'intera banca dati entro il 2013.
- **Trasferimenti correnti dello Stato a carattere generale:** rappresenta la voce di bilancio che ha subito maggiore riduzione, passando dal 2010 al 2012 da € 2.860.509,86 a € 1.860.717,479, subendo, pertanto, una riduzione di € 999.792,39.
- **Funzioni riguardante l'Ambiente e il Territorio:** anche questa posta di bilancio è stata ridotta di € 39.946,92, passando dal 2010 al 2012 da € 57.254,36 a € 17.308,06.
- **Contributi e trasferimenti correnti della Regione:** altro importante capitolo ridotto tra il 2010 e il 2012 per € 775.369,92, passando da € 2.412.994,91 a € 1.637.624,49.

Pertanto, l'importo complessivo delle riduzioni subite, negli ultimi due esercizi amministrativi, sono state di Euro 1.827.728,12.

Il criterio utilizzato da questa Amministrazione per la formazione del bilancio, quindi per la sua quadratura e per il rispetto del patto di stabilità, è stato, da una parte, una intensa attività di "*spending review*" che ha riguardato, sia l'eliminazione di sprechi evidenti e palesi, ma ai quali non era mai stato dato seguito, nonché l'ottimizzazione dei costi dei servizi, sia l'accertamento di fasce di evasione per i servizi a domanda individuale (Tarsu e Servizio idrico) e per l'imposta ICI anni pregressi.

Atteso che ai sensi dell'art. 231 del d. lgs. 267/2000 la Giunta è chiamata ad evidenziare, attraverso idonea Relazione Illustrativa, la verifica dei risultati conseguiti durante l'esercizio, al fine di riscontrare il grado di attuazione delle linee programmatiche inizialmente definite,

l'efficacia dell'azione condotta, gli scostamenti dalle previsioni iniziali dell'esercizio di riferimento;

La Giunta, nello spirito dettato dalla citata normativa, con la presente Relazione si propone di valutare complessivamente l'attività svolta nell'anno, in rapporto ai risultati contabili e gestionali conseguiti.

Gli sforzi tesi al raggiungimento del pareggio di bilancio, nonché al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità hanno prodotto un risultato positivo pari ad €. 505.669,58 al quale, però, non corrisponde un fondo cassa ma al contrario un costante ricorso ad anticipazione di tesoreria che al 31/12/2012 risulta pari ad €. 2.000.209,68 causa gli eccessivi ritardi nella riscossione delle entrate accertate. Si ritiene prioritario l'intensificazione dell'attività di riscossione delle entrate già accertate oltre che il recupero delle fasce di evasione ed elusione fiscale.

L'indicazione delle risultanze finali complessive dell'esercizio, distinta in parte "entrate" e parte "spese", rappresenta un primo approccio per formulare un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva.

E' opportuno comprendere quale sia la valenza del risultato di amministrazione, composto dai diversi fattori che incidono sulla costituzione del risultato stesso.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel documento contabile da sottoporre all'approvazione del C.C. le risultanze finali complessive sono evidenziate nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, che presenta un avanzo di amministrazione al 31/12/2012 pari ad €. 1.597.376,15

Detto risultato si distingue in:

- Avanzo derivante dalla gestione di competenza	€. 505.669,58
- avanzo derivante dalla gestione residui	<u>€. 1.091.706,57</u>
Avanzo di amm.ne	€. 1.597.376,15

Il suddetto avanzo di amministrazione viene meglio rappresentato nell'allegato prospetto dimostrativo del risultato di gestione al 31/12/2012;

Per quanto riguarda la gestione dei residui occorre, comunque, precisare quanto segue:

Con determinazione n. 185 del 15/04/2013 del Responsabile della 2^ Area Economica e

finanziaria, avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012 ai sensi dell’art. 228 co. 3° del Tuel “ si è proceduto al riaccertamento dei residui con conseguente conservazione degli stessi nel conto del bilancio da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale.

La suddetta determinazione approva gli elenchi dei residui attivi e passivi negli importi sotto indicati così come riportati nel Conto di Bilancio 2012 in esame:

RR.AA. 2011 E RETRO €. 9.436.820,37

RR.PP. 2011 E RETRO €. 6.960.838,12

I residui sopra indicati si riferiscono a:

ENTRATE:

Tit. 1° - 2° e 3°

Ici	€.	112.494,16	
Tarsu tit. 1° 2005/2010	€.	2.241.703,43	
Tarsu 2004 e retro (vincolo D.M.)	€.	124.384,47	
Trasferimenti tit. 2° cat. 2^ Regione	€.	134.301,32	
Canoni idrici 2005/2011 tit. 3°	€.	2.601.271,80	
Canoni idrici 2004 e retro tit. 3°	€.	1.891.444,47	
Quota sanitaria U.S.L. tit. 3°	€.	226.306,18	
Fitti attivi tit. 3°	€.	99.059,43	
Proventi art. 208 CDS (ruolo coattivo)	€.	535.345,35	
Entrate 2004 e retro vincolate D.M.	€.	377.055,18	
Comandi, rimborsi e varie	€.	123.183,60	
Rimborsi per IVA	€.	<u>66.511,00</u>	
Totale RR.AA. tit. 1° - 2° e 3°			€. 8.533.060,39

RR.AA. tit. 4° “Alienazioni e trasferimenti di capitali” :

Proventi derivanti dalla vendita dei loculi	€.	226.101,51	
Finanziamento asilo nido	€.	477.520,60	
Finanz. urbanizz. 25 alloggi popolari	€.	<u>49.666,19</u>	
Totale RR.AA. tit. 4°			€. 753.288,30

Totale RR.AA. TIT. 5° “Accensione di prestiti” mutui CDP €. 34.665,37

Totale RR.AA. Tit. 6° “Servizi per conto terzi” €. 115.806,31

Totale RR.AA. 2011 e precedenti al 31/12/2012 €. 9.436.820,37

SPESA:

RR.PP. del tit. 1° “Spese correnti”	€ 5.359.665,20
Di cui:	
funzione 1^ “Funzioni generali di amm.ne”	€. 2.540.825,18
di cui intervento:	
10102080308 Fondo vincolato D.M. 5661/2009	€. 2.104.087,92
funzione 3^ “Polizia Municipale”	€. 90.164,70
di cui intervento:	
1030104 “Contratto autovelox ditta Romaco”	€. 51.824,18
funzione 4^ “Pubblica istruzione”	€. 35.212,32
funzione 6^ “Sportivo e ricreativo”	€. 1.060,17
funzione 8^ “Viabilità e illuminazione”	€. 6.543,60
funzione 9^ “Gestione territorio ed ambiente”	€. 2477.772,68
di cui intervento:	
1090403 “gestione serv. Idrico: enel , acqua Libertinia..”	€. 387.030,88
1090503 “Smaltimento rifiuti – Gestione Kalat”	€ 2.059.516,41
Funzione 10^ “Settore Sociale”	€. 118.066,19
Di cui intervento:	
1100403 “Rette ricovero quote a carico U.S.L.”	€. 96.547,44
Funzione 11^ “Campo dello sviluppo economico”	€. 31.020,36
Intervento 1110405 “Quota consorzio industriale del calatino”	
RR.PP. del Titolo 2° “Spese di investimento”	€. 1.035.424,50
di cui:	
Intervento:	
2010205 “Acquisto arredi ed attrezzature per uffici “	€. 1.382,30
2010501 “Manutenzione straordinaria edifici”	€. 5.979,63
2040201 “Istruzione elementare” Casa protetta	€. 3.341,52
2040203 “Acquisto arredi scuola obbligo”	€. 14.691,00
2040301 “Asilo nido con finanz. reg.le	€. 530.578,44
2040505 “Impianti ed attrezzature scuola”	€. 6.703,39
2080101 “Manutenzione strade finanz. da mutui”	€. 41.534,70
2090101 “OO.UU. finanziate da oneri urbanizz.”	€. 38.221,59

2090201 “Edilizia economica 25 alloggi popolari”	€.	50.669,26
2090201 “urbanizzazione area esterna 25 alloggi	€.	49.666,19
2100401 “Centro Sociale finanz. reg.le”	€.	105864,52
2100501 “Costruzione loculi cimiteriali “	€.	186.214,63

RR.PP. tit. 3° “Rimorso di crediti”

€. //

RR.PP. Tit. 4° “Servizi per conto terzi”

€. 565.748,42

Di cui intervento 400005 il più significativo riguarda:

“somme vincolate per i creditori del dissesto che hanno rifiutato

l’offerta dell’OS.L.” per €. 435.045,73;

“Compensi rilevazioni ISTAT” €. 50.800,00

Totale RR.PP. 2011 E Retro al 31/12/2012

€. 6.960.838,12

L’ entità dei residui attivi (crediti 2011 e retro) pari ad €. 9.436.820,37 indica in modo chiaro ed inequivocabile della difficoltà a riscuotere i crediti con conseguente costante ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Il superamento di questa criticità è necessario per non ingessare oltremodo l’Ente, pertanto nuove forme e modalità di gestione della riscossione sono necessarie.

Dalla gestione dei residui invece, emerge un aumento dell’avanzo di amministrazione pari ad €. 33.926,33.

Infatti:

Minori RR.PP. al 31/12/2012	€.	517.597,03
Minori RR.AA. al 31/12/2012	€.	<u>483.670,70</u>
Differenza positiva	€.	33.926,33
Avanzo al 31/12/2011	€.	<u>1.057.780,24</u>
Avanzo della gestione residui al 31/12/2012	€.	1.091.706,57

Per quanto riguarda, inoltre, la gestione dei Residui 2004 e retro occorre precisare che:

Il prospetto dei residui attivi 2004 e retro, allegato alla determinazione n. 185 del 15/04/2013 sopra citata, elenca tutti i residui attivi 2004 e precedenti stralciati dal Conto del bilancio dell’anno 2005, a seguito della dichiarazione dello stato di dissesto, e reiscritti nel bilancio 2011 per essere vincolati in ossequio al disposto di cui al D.M. N. 5661/2009;

Tali residui, riaccertati alla data del 31/12/2012 in €. 2.266.814,84 sulla scorta delle comunicazioni fatte pervenire dai Responsabili delle diverse Aree in merito alla conservazione e/o eliminazione degli stessi, risultano vincolati in ossequio al disposto del D.M. 5661/2009 all’intervento 1010208 308.

Infine, i residui attivi derivanti dalla gestione di competenza 2012 si riferiscono a:

Tit. 1° “Entrate tributarie”

IMU anno 2012	€.	67.786,70	
ICI pregressa come da ruoli	€.	160.908,64	
ICI pregressa case fantasma	€.	370.000,00	
Addizionali varie	€.	146.091,22	
Ruolo tarsu anno 2012	€.	770.000,00	
Ruolo tarsu anni precedenti	€.	46.321,82	
Imposte varie	€.	<u>17.356,49</u>	€ . 1.578.464,87

Tit. 2° “Trasferimenti Stato, Regione ecc.”

Trasferimenti Stato	€.	55.000,00	
Trasferimenti Regione	€.	<u>1.861.914,82</u>	€. 1.916.914,82

Tit. 3° “Entrate extra tributarie”

Canoni idrici anno 2012	€.	791.306,39	
Ruoli art. 208 c.d.s.	€.	882.487,79	
Proventi parco eolico	€.	81.000,00	
Rimborsi, sponsor, fitti e proventi vari	€.	<u>178888,63</u>	€. 1.933.682,81

Tit. 4° “Alienazione e trasferimenti di capitale” €.

Tit. 5° “Accensione di prestiti” €.

Tit. 6° “Servizi per c/terzi” €.

Totale RR.AA. di competenza €.

Si evince dall’analisi dei residui attivi della competenza che l’incertezza normativa, i mancati trasferimenti per cassa nel 2012 e la situazione tributaria “trovata” hanno incrementato i residui attivi delle entrate correnti, la cui responsabilità non può addebitarsi all’amministrazione .

Mentre i RR.PP. derivanti dalla gestione di competenza si riferiscono a:

Tit. 1° “Spese correnti”: €.

di cui:

funzione 1^ Amministrazione generale €.

funzione 2^ Giustizia €.

funzione 3^ Polizia municipale	€.	102.697,09
funzione 4^ Pubblica istruzione	€.	272.217,84
funzione 5^ Cultura	€.	22.079,75
funzione 6^ Sportiva e ricreativa	€.	12.515,59
funzione 7^ Turismo	€.	7.347,00
funzione 8^ Viabilità ed illuminazione	€.	162368,15
funzione 9^ Gestione del territorio	€.	1.747.610,57
di cui: Idrico	€.	459.443,00
Kalat	€.	1.173.716,70
Funzione 10^ Servizi sociali	€.	465.707,90
Funzione 11^ Sviluppo economico	€.	16.945,91

Tit. 2° “In Conto Capitale” **€. 1.116.316,30**

Di cui:

Opere finanziate da mutui	€.	553.260,00
Attrezzature ed opere finanziate da art. 208	€.	32.429,27
Applicativi ed impianti telecom	€.	148.000,00

Tit. 3° “Rimborso anticipazione” **€. 2.000.209,68**

Tit. 4° “Servizi per conto di terzi” **€. 155.091,86**

Totale **€. 6.987.720,45**

Dalla situazione dei crediti e debiti sopra riportata emerge quanto segue:

Crediti della gestione residui (RR.AA.)	€.	9.436.820,37
Debiti della gestione residui (RR.PP.)	€.	<u>6.960.888,12</u>
Differenza positiva	€.	2.475.982,25

Crediti della gestione di competenza 2012(RR.AA.)	€.	6.109.114,35
Debiti della gestione di competenza 2012 (RR.PP)	€.	<u>6.987.720,45</u>
Differenza negativa	€.	<u>878.606,10</u>
(Differenza) Avanzo complessivo di amministrazione	€.	1.597.376,15

La differenza positiva tra crediti e debiti della gestione residui scaturisce dal pagamento di residui passivi 2011 e precedenti con anticipazione di tesoreria e/o con incassi della gestione di competenza 2012; mentre la differenza negativa tra crediti e debiti della gestione di competenza 2012 dipende dal residuo passivo del titolo 3° “Anticipazione di tesoreria” .

Le difficoltà riscontrate trovano conferma nell'allegata tabella dei parametri gestionali, che contiene una serie di indicatori finanziari ed economici finalizzati a valutare alcuni aspetti generali della gestione: l'autonomia impositiva, la velocità di riscossione delle entrate accertate, la velocità di pagamento delle spese impegnate, la rigidità della spesa corrente e redditività del patrimonio disponibile.

La "spesa corrente" risulta costituita quasi totalmente da spesa consolidata (personale, enel, telecom, servizio idrico, servizio smaltimento rifiuti, interessi su anticipazioni ecc.) tale da non consentire all'amministrazione comunale di intervenire, con proprie risorse, nella realizzazione di investimenti riguardanti il miglioramento delle strutture e servizi esistenti.

Si è riusciti ad attivare linee di finanziamento per la realizzazione di importanti investimenti per il miglioramento delle strutture e dei servizi, non gravanti sul bilancio, ma su fondi regionali, nazionali e comunitari. Di seguito si elencano le opere già finanziate ed in attesa di essere appaltate:

Descrizione investimento	Ente finanziatore	Importo
Consolidamento plesso Via Trieste	CdP con oneri a carico dello Stato	€ 73.260,00
Completamento scuola Via Cappuccini	"	€ 80.000,00
Impianto di pubblica illuminazione	"	€ 50.000,00
Prolungamento Via Padre Pio	"	€ 200.000,00
Rifacimento manto stradale del centro abitato	"	€ 150.000,00
Finanziamento rete fognante	Regione Sicilia	€ 300.000,00
Finanziamento mercato ortofrutticolo all'ingrosso	PSR Sicilia 2007/2013	€ 240.000,00
Finanziamento rimboschimento terreno sito in c.da Capezzana	PO FESR 2007/2013	€ 1.533.800,37
Digitalizzazione dei servizi pubblici	Regione Sicilia	€ 20.000,00

Gli interventi citati, i cui lavori partiranno tutti entro il corrente anno, permetteranno un investimento complessivo di € 2.647.060,37, ma cosapiù importante è che si interviene nella maggior parte delle criticità strutturali insite del nostro centro abitato, ripristinando condizioni di decoro urbano e di miglioramento dei servizi.

Per quanto riguarda, infine:

Patto di Stabilità interno anno 2012 (art. 31, commi 20 e 20 bis della legge n. 183/2011 e D.L. n. 16/2012)

Anche per l'esercizio finanziario 2012 è stato preso atto del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno col raggiungimento dell' obiettivo programmato relativo al saldo positivo di €. 907.000,00 , come da certificazione trasmessa in data 28/03/2013 prot. n. 5761 al Ministero dell'Economia e della Finanze ed allegata alla presente relazione.

**Contenimento della spesa del personale e blocco delle assunzioni
(Art. 14 co. 9 D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 28 co. 11 quater D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011)**

Il comma 9 dell'art. 14 pone con decorrenza dal 01/01/2011 il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, agli enti locali che nell'anno 2010 hanno avuto una incidenza della spesa del personale superiore al 40% della spesa corrente.

Con la modifica introdotta dall'art. 28 co. 11 quater della Legge 214/2001 di conversione del D.L. 201/2011 l'incidenza percentuale del 40% viene portata al 50%.

Dal raffronto tra costo del personale dell'anno 2012, determinato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, e totale spesa corrente, il limite del 50% di cui sopra non risulta superato.

Particolare attenzione merita, altresì, l'allegata **Tabella dei Parametri della condizione di Ente strutturalmente deficitario** dalla quale solo quattro dei dieci parametri risultano superati e precisamente i parametri 2 – 3 – 4 e 9;

Ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario occorre superare almeno 5 dei 10 parametri di cui alla citata tabella.

I parametri superati si riferiscono al rapporto dei residui attivi (crediti) sugli accertamenti e dei residui passivi sugli impegni e dell'anticipazione di tesoreria.

In conclusione, dalla valutazione complessiva dei dati della gestione economico e finanziaria esposti nella presente relazione ed in tutti gli allegati, , non si ritiene, prudentemente, destinare alcuna quota di Avanzo di Amministrazione fino a quando la situazione di cassa non risulterà migliorata.

Risultato della gestione economica

Nel conto economico dal raffronto tra i proventi ed i costi della gestione di competenza, così come rettificato dai proventi ed oneri finanziari e straordinari, emerge un risultato economico positivo di €. 152.222,94 ridotto rispetto al risultato di amministrazione soprattutto per effetto delle quote di ammortamento e del fondo svalutazione crediti.

Ramacca, 29/04/2013

**L'Assessore al Bilancio
F.to Dott. Dicuzzo Vincenzo**

**Il Sindaco
F.to Avv.to Francesco Zappalà**